

O'Range Chimera Ar

0 ARNO LATERINA: Arezzo, Aimonetti, Di Milta, Forti, Iacob, Mangino, Mannini, Masetti, Moccia, Senesi, Troughé. A disp.: Bartolini, Cafaggi, Cecchi, Chelini, Errico, Russo Fiorillo, Bettoni. All.: Francesco Sacconi.

0 RANGIO CHIMERA AR: Fosca, Bianchi, Porcellotti, Ostili, Dragoni, Giusti G., Bindi, Meoni, Viti, Giusti L., Barcan. A disp.: Nicchi, Artini, Mastrocola, Natami, Portino, Sperti, Tamburi. All.: Ciro Esposito.

ARBITRO: Luigi Gullò di Pistola.

RETE: 43' rig. Iacob.

NOTE: ammonito Bianchi.

Al "Boschi" si prospetta una gara da fuochi d'artificio e le aspettative vengono altamente soddisfatte. Non badate al risultato, quella tra Isolotto e gli aretini della O'Range è una vera battaglia. Dopo un paio di minuti, gli ospiti sfiorano il vantaggio con Barcan, aglio nel trovare lo spazio tra le due maglie difensive di Mannini e Forti, ma a ridurre a zero i pericoli ci pensa l'estremo difensore che sbatte la porta in faccia all'attaccante bianco blu. Al quarto d'ora l'isolotto si affaccia nei 16 metri avversari con un'azione un po' confusoria. Mischia, batti e ribatti ma nulla di concreto. L'occasione vera arriva al 20', quando Iacob, il gioiellino dei rossoblu, se ne va palla al piede e apre sulla destra per l'incursione dell'attaccante Mangino: la conclusione del terzino sfiora il palo lungo e per questione di centimetri non trova miglior sorte. Brividi per gli ospiti.

La partita è equilibratissima anche nelle occasioni, con continui ribaltamenti di fronte che non danno l'idea di chi possa essere la squadra capace di sbloccare il risultato. Al 27' sembra fatta per il vantaggio aretino: traversono teso di Meoni a tagliare tutta la difesa per Barcan che aggancia alla perfezione e rinnova la sfida personale con Arezzo, che risolve tutto ancora una volta con un intervento prodigioso. L'estremo difensore di casa sbarrà la strada della rete a Barcan questa volta con una gita fuori dai palchi rischiosa, ma inevitabile per mantenere l'imbattibilità. Il numero 1 ci mette spesso una pezza dietro, mentre in difesa ancora è Iacob a carburare per i suoi. Il fantasma dell'isolotto tocca e smista un'infinità di palloni in avanti, oltre a svariare continuamente da una fascia all'altra per negare punti di riferimento alla retroguardia avversaria. Il problema dei padroni di casa non è di certo l'attacco, in questa gara le difficoltà dell'isolotto sono rappresentate dallo scarso fitto centrocampo. È proprio in mezzo al campo che l'O'Range riprende e organizza le proprie ripartenze. La prima frazione di gara rispecchia comunque il trend di gara: equilibrio in campo e identico risultato sul tabellino.

Al rientro l'isolotto non perde tempo e si rende subito pericoloso in attacco con una doppia occasione: prima è il solito Iacob che paleggia e calcia al volo tutto di prima dal limite dell'aria. Al numero 10 manca solo la conclusione per concludere l'opera, ma il suo tiro non inquadra lo specchio della porta e si spegne sul fondo. La seconda occasione è anche quella più pericolosa e viene costruita tutta da Aimonetti che, da rapinatore d'area, dopo il rinvio corto del portiere, ruba palla al primo difensore, dribbla il secondo e conclude di potenza ma questa volta Fosca si rifà e salva la sua porta con i pugni. L'impressione è che per l'isolotto serva un episodio per sbloccare la partita e la chance non tarda ad arrivare. All'8' del secondo tempo, la svolta: Bianchi alterra Moccia e per l'arbitro non ci sono dubbi, è penalty con tanto di ammonizione al difensore ospite. Dal dischetto si presenta Iacob che spiazza Fosca con un tiro alla sua destra per il vantaggio dei ragazzi di mister Sacconi. Passa però davvero poco e il vantaggio dei padroni di casa è già a rischio: ci pensa Porcellotti, giunto dalle retrovie, a far tremare Arezzo e compelli. Il suo sinistro si stampa sul palo, mentre sul volto degli ospiti si stampa il rammarico per l'occasione svanita. Tutto da rifare per l'O'Range. I biancoblu si buttano in avanti a testa bassa per agguantare il pareggio su un campo davvero ostico come quello del "Boschi". A dieci minuti dal termine è calcio d'angolo sul quale va a staccare Giusti, ma per gli aretini la maglia dell'estremo difensore di casa diventa una maledizione. Arezzo, in giornata di grazia, nega la gioia del gol anche al difensore ospite e in due tempi il portiere rosso blu neutralizza ogni eventualità di pericolo. Dall'altra parte Iacob e soci provano a chiudere in anticipo i giochi. Calcio di punizione dal limite dello stesso Iacob dai 20 metri, respinta del portiere e palla in zona Cecchi, che non trova però il tap in vincente da sotto misura. Agonismo ed enfasi per un match dal risultato sempre in bilico. I ragazzi di mister Esposito si aggrappano a tutto ciò che capita pur di insaccarla in rete. Ennesima mischia in area da palla lunga su calcio piazzato e caos totale con quasi tutti le ventidue nel box difeso da Arezzo superlativo neanche a dirlo nei minuti finali con l'uscita dopo un incredibile batti e ribatti. Semplice continua, battibecchi in mezzo al campo, capovolgimenti di fronte da una parte all'altra del campo con la stessa velocità di un proiettile. Non è la trama di un film western ma è la disamina del match, o meglio della battaglia tra Isolotto e Chimera. Il finale, dice la classifica, non è a sorpresa, ma non per questo non va fatto omaggio ai ragazzi di Sacconi per una vittoria risicata per il risultato, sofferta e strappata con i denti ad un ottimo avversario come la compagine aretina di mister Esposito. Tre punti che consolidano la posizione in ottica Coppa Regionale e forse, anche per sperare in qualcosa di più. Il grido di liberazione al triplice fischio la dice lunga. Vittoria d'oro per l'isolotto.

Calciatori: Iacob voto 7,5. Semplicemente da rubrica "mati con il 10". Arezzo voto 8. Gli aretini dell'O'Range non dimenticheranno facilmente né la sua prestazione, né il suo nome. Insuperabile.

Luigi Di Maso

Aquila Monteverchi

Rinascita Doccia

0 AQUILA MONTEVARCHI: Coppi, Nornelli, Ferrucci, Pallanti, Gallerini, Ghezzi, Greco, Urtnini, Samori, Corsi, Marini. A disp.: Cigolini, Broetto, Noferi, Ridolfi, Rigacci, Guerri, Tripelli. All.: Matteo Spaghetti.

RINASCITA DOCCIA: Biagiotti, Bellucci, Lombardi, Verdì, Presenti, Ferretti, Niccoli, Papi, Nudo, Marotta, Fagnoli. A disp.: Fanetti, Allegri, Gueli. All.: Leonardo Zecchi

ARBITRO: Diletta Cuciniello di Arezzo.

RETE: 50' Marotta.

Non si ferma più il Rinascita Doccia di mister Zecchi che batte l'Aquila Monteverchi e sale a quota 47 punti in classifica, confermandosi al quarto posto in classifica. Niente da fare per i fondici di casa che, pur giocando una buona gara, non è riuscito a risultare incisivo in attacco ed esce a mani vuote dal campo. In arrivo il predominio territoriale è del Monteverchi, che pressa con una certa continuità costringendo gli ospiti sulla difensiva. Pur giocando bene, i locali mancano al momento della conclusione e così non riescono a superare l'ottima retroguardia sestese. Gli ospiti, oltre a difendersi bene, pungono con alcune interessanti manovre di attacco e costringono Coppi ad un paio di delicati interventi per tenere il risultato invariato fino all'intervallo. Nel secondo tempo il Rinascita Doccia cresce minuto dopo minuto e trova il gol del vantaggio al 15': a segnare è Marotta che finalizza un bel contropiede dei suoi; nella circostanza un po' di proteste per i locali che chiedono un fallo di mano dell'attaccante ospite nel portarsi avanti il pallone, ma la direttrice di gara lascia proseguire. Nel finale, con gli ospiti in dieci per l'espulsione di Marotta (somma di ammonizioni), i locali provano il tutto per tutto per evitare la sconfitta, ma i ragazzi schierati davanti all'attentissimo Biagiotti riescono a contenere bene e così si arriva al triplice fischio con la quattordicesima vittoria stagionale del Rinascita Doccia. Ai di là dell'episodio contestato, è stato buono l'arbitraggio della signorina Cuciniello di Arezzo.

Arno Laterina

S. Firlina

0 ARNO LATERINA: Barchielli, Ardiciaccone, Aquilano, Cuccoli, Cappellini, Tiberi, Celindi, Iolo, Tiozzi, Mannelli, Mulinacci. A disp.: Zamporlini, Contardo, Mugelli, Adami, Pasqui, La Porta, Daveri.

S.FIRMINA: Donnini, Poggesi, Palazzi, Cerofolini, Bichi, Testi, Capalbo, Ferretta, Gallorini, Detti. A disp.: Bastianelli Tommaso, Bastianelli Lorenzo, Scarpini, Guerri, Palazzini, Paciotti. All.: Alessandro Mariottini.

ARBITRO: Stefano Graverini di Arezzo.

RETE: 25' Celindi, 60' Gallorini.

Si chiude in partita la sfida a Laterina tra i locali di mister Landi e un Saritá Firmina lanciato dagli ottimi risultati delle ultime settimane all'inseguimento delle zone di alta classifica. In avvio gli ospiti hanno due occasioni con Ferretta, ma prima salva Barchielli e poi sul tentativo dello stesso giocatore aretino la palla finisce di poco fuori. Dopo le occasioni mancate dagli ospiti, arriva il vantaggio dei locali, finalizzato da Celindi con un bel calcio di punizione. Le occasioni per il raddoppio sono per Tiozzi e Celindi, ma il portiere ospite Donnini fa buona guardia e tiene il punteggio sull'uno a zero. Da segnalare che la compagine di mister Mariottini rischia anche l'autorete per la deviazione di un difensore ma il palo salva gli ospiti e il primo tempo chiude sull'uno a zero. Nel secondo tempo gli ospiti alzano i ritmi, con i locali che contengono e provano ad agire rimessa. L'episodio che riporta il risultato in partita è a due minuti dalla fine, quando l'arbitro decreta un calcio di punizione a due nell'area locale. Si incarica di battere Gallorini che trafughe Barchielli per l'uno a uno. Nel finale le due squadre non si accontentano del pareggio, ma il risultato non cambia più fino al triplice fischio del direttore di gara. Da segnalare l'infortunio di Mannelli (ben sostituito da Contardo), al quale vanno gli auguri di pronta guarigione. Calciatori: ottima la gara di Gallorini nel S.Firmina; per i locali non è stata una prova esaltante, comunque da citare è la prestazione di Iolo che ha lavorato molti palloni.

Sales

Lastrigiana

0 SALES: Niba, Parigi, Guercuro, Ricci, Vecchio, Massetani, Fisco, Staggini, Cuccurzo Davide, Mellilli, Cuccurru Leonardo. A disp.: Moriani, Cecconi, Ciancaleoni, Vagnulica, Romero. All.: Simone Pelli.

LASTRIGIANA: Eletti, Galli, Attanasio, Mirabella, Marceddu, Abbrevi, Binazzi, Cordati, Ambrosino, Fuca, Gonnelli. A disp.: Nesti, Manetti, Filippone, Clames, Cossari, Mugnaini. All.: Vito Maurolo.

ARBITRO: Omar Kefi sez. Valdarno.

RETE: Ricci rig.

Splendida vittoria per la Sales di mister Pelli che in via Gioberti conquista la sua seconda vittoria stagionale, oltre che il secondo risultato utile consecutivo dopo il pareggio di Calenzano. Nel primo tempo l'incontro è molto equilibrato e viene giocato prevalentemente a centrocampo. Le due compagini ci provano con qualche tiro dalla distanza che non impegna più di tanto i due portieri e lo zero a zero col quale si va al riposo è lo specchio fedele dell'andamento della partita. Nel secondo tempo il confronto diventa più combattuto. La Lastrigiana, che ha assoluto bisogno di punti, prova ad alzare i ritmi andando alla ricerca del vantaggio, ma i locali si comportano benissimo in difesa e sono molto pericolosi in contropiede. La prima vera occasione della seconda frazione capita a Ciancaleoni, che, liberato davanti al portiere da un lancio di Ricci, mette sopra la traversa. Cinque minuti dopo l'arbitro rileva una trattenuta in area ai danni di Ciancaleoni e decreta il calcio di rigore in favore dei locali. Si incarica di battere Ricci che trasforma per l'uno a zero. La Lastrigiana nel finale si riversa in avanti cercando il pareggio, ma sul taccuino del cronista si registrano soltanto due occasioni. Dopo un punizione che termina alla sopra la traversa, l'occasione migliore arriva al 60', quando l'arbitro rileva un doppio fallo in area e decreta il penalty piuttosto contestato in favore degli ospiti. Si incarica di battere 16 Clames, ma la sua conclusione finisce sopra la traversa. Nel finale la partita continua ad essere tiratissima. Gli ospiti fanno pressione cercando di equilibrare il risultato, ma il portiere di casa non viene mai seriamente impegnato e si arriva al triplice fischio senza altre note da segnalare. Buono nel complesso l'arbitraggio del signor Kefi della sezione Valdarno.

Pianese

OlmoPonte

0 PIANESE: Allegri, Bui, Veira, (58' Moretti), Pinzi, Vannucci, Spadea, Rampelli, Serafini, Lisci (57' Toma), Khella, Qehajaj. A disp.: Totino. All.: Marco Baldaccioni.

OLMO PONTE AR: Cabitta, Giacinti, Vitoli, Baldoni, Caponera (45' Biagiotti), Caponera, Agusti, Lupatelli, Brunetti, Morelli, Formichi (45' Alunni), Lombardi. A disp.: Guerri, Brocchi, Pavel, Bianchi. All.: Andrea Maurizi

ARBITRO: Tommaso Fabbrini di Siena.

RETE: 14' e 55' Qehajaj.

Importante vittoria tra le mura amiche per la Pianese di mister Baldaccioni che batte l'Olmo Ponte ed avvicina sempre più l'obiettivo della salvezza. I ragazzi bianconeri portano a undici i punti di vantaggio sulla quartultima posizione di classifica a cinque giornate dalla fine dovranno continuare di questo passo per provare anche a scalare qualche altra posizione. Gli ospiti scendono in campo consapevoli dell'importanza della partita in pallo e, ben schierati da mister Maurizi, ribattono colpo su colpo. Dopo quattro minuti di gioco il primo tiro in porta è proprio degli aretini col tentativo di Baldoni su punizione, Allegri controlla il pallone mentre esce sul fondo. Al 12' su un tiro da fuori area Rampelli sfiora l'incrocio dei pali della porta di Cabitta. Al 14' bel cross servito in area ospite da un giocatore locale: Qehajaj di astuzia tocca in gol superando il numero 1 aretino. Passano solo due minuti e gli ospiti avrebbero subito l'occasione per il pareggio: l'arbitro rileva un fallo in area di Spadea su un giocatore aretino e decreta un calcio di rigore. Si incarica di battere Lombardi il quale però conclude fuori. Al 25' bel tiro di Giacinti che viene parato, con sicurezza da Allegri. L'ultima emozione del primo tempo è al 34', quando un calcio di punizione di Baldoni viene respinto in uscita da Allegri con i pugni. Nel secondo tempo la gara continua sui soliti binari: al 40' bella discesa di Lupatelli che dalla destra propone al centro un pallone interessante per Formichi il quale tenta il tiro di prima intenzione, ma Allegri si supera e riesce a deviare sopra la traversa. Al 55' Qehajaj conquista palla al limite dell'area, si gira e col destro mette in rete per il gol del due a zero. L'ultima occasione dell'incontro arriva al 66', quando Alunni tenta la conclusione su calcio piazzato, ma trova ancora la prova risposta di Allegri che blocca. Al triplice fischio i tre punti sono dunque per i padroni di casa che continuano l'inseguimento alla prima posizione. Calciatori: Lupatelli e Baldoni (Olmo Ponte); Allegri e Qehajaj (Pianese)

MARCATORI

20 RETI: Amoddio (OLIMPIA FIRENZE)
13 RETI: Menarini (AFFRICO)
12 RETI: Malenotti (AFFRICO), Iacob (ISOLOTTO)
11 RETI: Montaguti (AFFRICO), Celindi (ARNO LATERINA), Troughé (ISOLOTTO), Vecchi (OLIMPIA FIRENZE), Leone (PONTASSIEVE), Marotta (RINASCITA DOCCIA)
10 RETI: Mulinacci (ARNO LATERINA), Qehajaj (PIANESE), Taormina (U. POLIZIANA)

Affrico

U. Poliziana

AFFRICO: Gualandini, Marescotti (57' Crescioli), Lippi (46' Grandi Perona), Chiari, Becagli, Baronti, Bini (39' Crescioli), Conti, Malenotti, Montaguti (56' Ratti), Cellai (43' Montaguti). All.: Gregorio Crocchini.

POLIZIANA: Comitini (56' Testi), Briganti, Scopaioli (57' Silvestri), Barbi, Mucciarelli (62' Del Buono), Griotti, Taormina (46' Domenichelli), Pieramici, Buracchi (52' Nerli), D'Antonio, Torrisio (36' Chiucini). A disp.: Rosignoli. All.: Paolo Castellani.

ARBITRO: Mounaddi di Prato

RETI: 11' e 28' Malenotti, 51' e 53' Montaguti, 60' rig. Baronti.

Partita dominata in un lungo e in largo per l'Affrico. I ragazzi di Crocchini, dunque, riescono a mantenere il secondo posto, mentre per i giocatori di Castellani la classifica non si muove. All'11' l'Affrico sblocca subito il risultato: calcio di punizione dalla sinistra di Montaguti, Comitini respinge e sulla ributtata arriva il tap-in vincente di Malenotti. Al 20' la Poliziana ci prova a sua volta con un calcio piazzato: il potente destro di Griotti sfiora l'incrocio. Dopo un minuto l'Affrico va vicino al raddoppio sempre con lo stesso Malenotti, il quale prova il destro dalla distanza ma Comitini devia in angolo. Al 28' arriva il raddoppio e la doppietta per Malenotti: Cellai calcia di sinistro in diagonale, Comitini respinge e ancora una volta sulla ributtata arriva il tocco vincente di Malenotti. Si va al riposo con l'Affrico in vantaggio per 2-0. Ad inizio ripresa, gli ospiti provano a spingersi in avanti. Buracchi tenta il tiro dal limite dell'area ma Gualandini si distende e blocca in presa. Al 39' ancora Poliziana, sempre con Buracchi protagonista: questi viene lanciato a rete, supera Baronti e si presenta davanti a Gualandini ma il suo destro sfiora il palo. Al 46' occasione per i padroni di casa: cross dalla destra di Marescotti per il colpo del neorotato Montaguti, ma la sfera si spegne sul fondo. Al 51' e 3-0 dell'Affrico: cross dalla destra sempre di Marescotti, palla verso Montaguti che di sinistro batte il portiere. Al 53' è 4-0, ancora Montaguti protagonista: questi riceve palla nell'angolo destro, si accentra, si porta la palla sul sinistro, la sfera bacia la traversa e poi entra, davvero un gran bel gol! Al 60' arriva il definitivo 5-0: rigore per l'Affrico, dal dischetto va Montaguti ma Testi para. L'arbitro, però, lo fa ripetere. Dagli undici metri si presenta stavolta Baronti che trafughe Testi con un tiro alla sua destra.

Daniele Francini

Pontassieve

Calenzano

PONTASSIEVE: Scardi, Massi, Franchini, Pratesi, Turini, Castri, Corradossi, Innocenti, Nocentini, Grattarola, Poggolini. A disp.: Vestrì, Cellai, Perino, Leone, Carotini. All.: Alberto Pelli.

CALENZANO: Machuca, Khalil, Limberti, Masci, Bartoletti, Baldi, Chitu, Reati, Brugiotti, Untilli, Marku. A disp.: Fiori, Bucaloni, Mercantelli, Lisi. All.: Fabio Fissi.

ARBITRO: Gimgiani di Firenze.

RETE: 8' Grattarola.

Nella prima fase dei match il Pontassieve inizia subito a pressare la retroguardia del Calenzano. Al 2' Innocenti serve in verticale Grattarola, ben chiuso dal centrale del Calenzano. Al 5' Poggolini gira verso la porta di Machuca e buon pallone, servito da Nocentini, sfiora fuori dallo specchio. È il preludio del gol del Pontassieve che arriva all'8' con Grattarola che dalla stessa posizione di Poggolini tira di sinistro al "sette" della porta difesa dall'incolpevole Machuca. All'11' Castri serve dietro una palla per l'accorento Nocentini che batte a rete con poca convinzione. È il momento migliore del Pontassieve: Grattarola servito in verticale da Nocentini tira a rete una bella palla incrociata che viene toccata sulla riga di porta da Poggolini (in fuorigioco), goal giustamente annullato. Il Calenzano si fa vedere solo al 23' con una rovesciata in area di Brugini servita da Reati. Il primo tempo si chiude con altre azioni del Pontassieve, innescate prima da Nocentini e poi da Poggolini, sempre per Grattarola che gira a rete in entrambe le occasioni, ma senza successo. Nella ripresa mister Pelli è obbligato a sostituire per infortunio un diligenterissimo Franchini con un pregevole Cellai. Il copione della partita non cambia. Il Pontassieve continua ad essere padrone del campo. Corradossi tira debolmente dal limite dell'area. Nocentini serve sulla sinistra Innocenti che viene chiuso in maniera eccelsa da Khalil. Inizia il valzer delle sostituzioni: entrano Bucaloni per Chitu, Leone per Nocentini (infortunato), Perino per Innocenti, Carotini per Poggolini. Alla fine del tempo regolamentare Scardi (mai impegnato nei 70 minuti) si fa trovare prontissimo su un tiro venenoso di Brugini, sferrato all'interno dell'area piccola. La partita è stata correa, ben arbitrata e ha visto protagonista un Pontassieve determinato e in leggera ripresa.

Olimpia Firenze

Ponte a Greve

OLIMPIA FIRENZE: Salucci (65' Romanelli), Nardini, Lanza, Zacchi (59' Vannoni), Sacchi, Zanieri, Farulli (46' Vecchi), Bianchi (52' Buglione), Alivernini, Fedele, Amoddio. A disp.: Beragnoli. All.: Gianni Zanobini.

PONTE A GREVE: Carelucci, Annunziato, Maestrini, Daddi, Galigani, Pezzi, Martelli, Grassi, Niang, Paggiolanti, Mazza. A disp.: Talli, Ivanciu, Schiraldi, Qasri, Bindi. All.: Alberto Malusci (squalificato). In panchina: Marco Pezzi

ARBITRO: Matteo Cosma Cocozza di Firenze.

RETI: 6' Farulli, 10' Amoddio, 25' Fedele, 52' Sacchi, 59' e 69' Vecchi, 70' Alivernini.

Calciatori: da sottolineare le prestazioni di Alivernini (Olimpia), bravo a spaziare per tutto il campo, recupera palloni importanti a centrocampo e serve assist a ripetizione; Farulli (Olimpia), trova un gol fantastico che porta in vantaggio la sua squadra e lavora molto sulla fascia destra dando profondità alla manovra offensiva dell'Olimpia. Niang (Ponte a Greve), unica vera spina nel fianco per la difesa giallo-nera.